



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO PROFESSIONALE "Domenico Modugno"

Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 0804241677
e-mail: barh120005@istruzione.it – PEC: barh120005@pec.istruzione.it – Sito web: www.modugno.edu.it
Codice Meccanografico: BARH120005 – Codice Fiscale: 93510750727 – Codice Univoco Ufficio: UF060F – Codice IPA: ipdmba

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
www.italiadomani.it

I.P. "Domenico Modugno" - Polignano a Mare
Prot. 0005501 del 14/05/2024
IV (Entrata)

Prot. n. ____ del 15 maggio 2024

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 DELL'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

IP "D. Modugno" Polignano a Mare

Classe V Sez. B Sala

COORDINATORE: Prof. Giovanni NARRACCI

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Margherita MANGHISI

Sede associata: I.P.S.S.E.O.A - Via Lamanna, 2 – 70016 Noicattaro (BA) – tel. 080 8414157
Sede associata: I.P. — Via Pantaleo, 1 — 70014 Conversano (BA) — tel. 080 4955408

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale).....	4
2.3 Educazione Civica.....	4
2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale).....	5
2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento).....	5
2.6 Quadro orario Biennio e Triennio.....	7
2.7 Quadro orario settimanale	8
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
3.1 Breve storia della classe.....	8
3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso	8
3.3 Composizione della classe	9
3.4 Composizione del Consiglio di classe.....	9
3.5 Continuità docenti	10
3.6 Prospetto dati della classe.....	10
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
4.1 Didattica in generale	10
4.2 Metodologie di insegnamento previste.....	11
4.3 Modalità didattiche	11
4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza	11
4.5 Modalità di verifica	11
5 VALUTAZIONE	12
5.1 Valutazione del profitto	12
5.2 Criteri di valutazione.....	12
5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale	12
5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta	13
5.5 Simulazione Esame di Stato	13
6 ATTIVITÀ E PROGETTI.....	13
6.1 Attività di recupero e potenziamento	13

6.2 Percorsi interdisciplinari.....	14
6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20	14
6.4 Attività di PCTO.....	14
6.5 Altre attività	14
7 ESAMI DI STATO	15
7.1 Seconda prova Esame di Stato.....	15
7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento)	15
7.3 Previgente ordinamento- percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale (sezioni serali)	16
8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO.....	16
8.1 Simulazioni Esame di Stato	16
8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana.....	17
8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato	17
9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	19
10 CREDITO SCOLASTICO.....	20
11 CONSIDERAZIONI FINALI.....	20
ALLEGATI.....	22

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro. La sede principale è ubicata a Polignano a Mare, un comune di 17.982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.

Il territorio comunale, delimitato a est dal Mare Adriatico, confina a nord con Mola di Bari, ad ovest con Conversano, a sud-ovest con Castellana Grotte a sud-est con Monopoli.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto quelle turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso l'esperienza di PCTO.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Professionale "Domenico Modugno" di Polignano a Mare è composto da tre sedi: Polignano a Mare, Noicattaro e Conversano. A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

L'Istituto si pone all'interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano per scambiarsi conoscenze e professionalità ed intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per assicurare il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale)

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico; comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

Il profilo dell'allievo, elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale, indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo e il cittadino del domani. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

2.2 Profilo dell'Indirizzo

“Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera”

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Descrizione sintetica (Allegato 2 – G del Decreto 92/2018)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **“Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera”** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, occupandosi dei rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, specificati in termini di competenze.

2.3 Educazione Civica

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il percorso si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale)

Il PFI è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il Progetto Formativo Individuale si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata» (art. 2, comma 1).

Esso tiene conto dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente, anche nei contesti informali e non formali, si fonda sul «bilancio personale», si correla e integra il PECuP del gruppo classe.

Come tale, gli studenti partecipano alla sua attuazione e sviluppo, mentre i docenti tutor hanno funzioni di supporto e guida.

2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento)

L'UdA viene definita nel Regolamento quadro della riforma (decreto 24 maggio 2018, n. 92) come un «insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo».

In quanto tale, essa:

- rappresenta il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
- è caratterizzata da obiettivi formativi adatti e significativi, a partire dai quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Per la redazione delle UdA è stato fornito ai docenti del CdC un format di riferimento caratterizzato da una parte rivolta ai docenti e da una indicante le consegne agli studenti.

In tale format sono state rispettate le indicazioni di massima per la costruzione dell'UdA secondo le *Linee guida (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)* (Allegato n. 1).

Titoli delle UdA:

“Il rispetto delle regole”

Descrizione sintetica: L'unità di apprendimento intende promuovere l'importanza del rispetto delle regole per garantire la civile convivenza e il rispetto dell'ambiente.

Gli studenti impareranno a elaborare norme di rispetto sociale e civico, che diffonderanno, applicheranno e faranno applicare a tutti gli studenti della scuola di appartenenza.

L'UdA si propone di sviluppare una riflessione critica sul rispetto delle regole e della legalità.

“#Emoji”

Descrizione sintetica: Nel mondo contemporaneo è possibile vedere contenuti e scambiare messaggi con qualsiasi utente, a prescindere dalla sua posizione geografica. Questo ha reso necessario la

creazione di un linguaggio condiviso che permettesse a tutti di comprendersi, al di là della propria lingua madre. L'uomo è un essere sociale che ha bisogno di comunicare e condividere le proprie emozioni e le proprie esperienze, proprio per questo sono nate le emoji, che creano un ponte tra le varie culture e trasmettono messaggi chiari e immediati.

Le emoji sono così importanti. Innanzitutto ci permettono di **trasmettere delle emozioni**, quindi facilitano la condivisione dei propri stati d'animo, poi permettono di **riassumere concetti e frasi** e quindi di comunicare in modo rapido e veloce. Possibilità di giocare con la lingua e quindi di dare sfogo alla nostra creatività e immaginazione. Leggere un testo che contiene delle faccine colorate è sicuramente più piacevole che vedere una pagina bianca con l'inchiostro nero, anche dal punto di vista visivo, ecco perché i giovani tendono a utilizzare sempre più frequentemente simboli e immagini.

“La cura”

Descrizione sintetica: L'idea di far diventare il tema della cura centrale all'interno dell'UDA interdisciplinare, sorge dalla riflessione sull'importanza della cura all'interno del contesto educativo. Un tema di grande rilievo che verrà declinato dalle discipline coinvolte in maniera diversa. La cura è categoria, oggi, polisemica: è cura del corpo, è cura sociale dei gruppi deboli e marginali, è cura religiosa come “direzione di anime”, è cura gastronomica, dei piatti e della convivialità (*cum vivere*, stare insieme a tavola). L'esercizio della cura varia in ogni ambito, per fini e per mezzi.

“Ecosostenibilità e Valorizzazione del Territorio”

Descrizione Sintetica: La valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e storico rappresenta un fattore strategico di sviluppo economico e sociale di un territorio e di crescita per le persone che lo abitano. Promuovere lo sviluppo territoriale attraverso il recupero dei paesaggi e sviluppare nuove forme di percezione, fruizione e promozione dei luoghi, significa investire sull'arricchimento della vita dei cittadini, stimolando il turismo, accrescendo le opportunità occupazionali e generando un impatto economico sul territorio.

Il concetto di ecosostenibilità si riferisce sia all'ambiente che alle persone e al loro benessere. "Ecosostenibile" vuol dire adottare uno stile di vita che sia rispettoso dell'ambiente e che permetta di mantenere un buono stato di salute nel tempo.

“PCTO e Lavoro”

Descrizione Sintetica: Le attività di PCTO sono esperienze multidisciplinari alquanto significative. Nello svolgimento di percorsi presso enti oppure in strutture del territorio direttamente o indirettamente afferenti all'industria turistica, gli studenti hanno modo di mettere alla prova le conoscenze e le abilità conseguite in molte delle discipline di studio del triennio. I saperi maturati nel curriculum scolastico, unitamente alle esperienze relative ai percorsi trasversali per l'orientamento svolti in ambito extra scolastico, permettono il consolidamento di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Nella presente UDA, gli studenti raccontano le proprie esperienze di PCTO, valorizzano le conoscenze e le abilità raggiunte, evidenziano le competenze e le conoscenze lavorative acquisite.

“La Misura del Mondo”

Descrizione Sintetica: Da sempre l'umanità misura il mondo. Passi, altezze, profondità. In viaggio o senza mai spostarsi di un millimetro, lo esplora per necessità o solo per curiosità, per interagire con i nostri simili. L'uomo si misura con il passato per conoscere se stesso e con il presente per comprendere la complessità delle cose. Con il futuro, invece, per lasciare traccia del proprio passag-

gio. La necessità di insegnare a misurare, dunque, nasce dall'esigenza di favorire il formarsi nello studente di una coscienza critica che consenta di avere vere e proprie conoscenze e abilità. Gli obiettivi essenziali sono:

- Stimolare l'osservazione del mondo
 - Conoscere i vari tipi di grandezza e saperli contestualizzare
- Comprendere l'importanza della scelta di un'unità di misura

2.6 Quadro orario Biennio e Triennio

Sala e Vendita

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	4
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	15	15	16
Seconda Lingua Straniera (Francese)	1	2	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	1	2	–	–	–
Lab. Scienze Tecnologiche informatiche	(1)	(1)	–	–	–
Scienze degli Alimenti	2	2	–	–	–
Laboratorio dei Servizi Enogastronomici Settore Cucina (classe divisa in squadre)	6+(2)	4+(2)	–	–	–
Lab. dei Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita (classe divisa in squadre)	6+(2)	4+(2)	6+(1)	6+(1)	6+(2)
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica	2+(1)	2+(2)	–	–	–
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	–	–	5	4	4
Diritto e Tecniche Amministrative	–	–	3	4	3
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	17	17	16
Totale ore	32	32	32	32	32

Tab. 1 Quadro orario Biennio e Triennio

2.7 Quadro orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Francese	Lingua e Letteratura Italiana	D.T.A.
2	Lingua Francese	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Lingua e Letteratura Italiana	Laboratorio di Sala e Vendita	Lingua e Cultura Inglese
3	Matematica	Matematica	Lingua e Cultura Inglese	Laboratorio di Sala e Vendita	Scienza e Cultura dell'Alimentazione
4	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	D.T.A.	Lingua e Letteratura Italiana	Laboratorio di Sala e Vendita	Scienze Motorie e Sportive
5	Lingua e Cultura Inglese	Scienze Motorie e Sportive	Matematica	Laboratorio di Sala e Vendita	Storia
6	I.R.C.	Lingua e Cultura Inglese	D.T.A.	Laboratorio di Sala e Vendita	Lingua Francese
7	/	/	Scienza e Cultura dell'Alimentazione Laboratorio di Sala e Vendita	Laboratorio di Sala e Vendita	/

Tab. 2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Breve storia della classe

Considerata la particolare struttura dell'IP. "D. Modugno", che registra nei primi anni di corso notevoli cambiamenti sia nella composizione delle classi che nell'assegnazione degli studenti agli indirizzi professionalizzanti, non è possibile riportare l'evoluzione della classe a partire dal primo anno ma solo dal secondo biennio e dal quinto anno. La classe 5[^] B Sala, proviene dalla 3[^] Articolata B Sala / A Accoglienza (a. s. 2021/22) e dalla 4[^] B Sala (a. s 2022/23).

3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso

La classe, risulta tranquilla, talvolta vivace sul piano disciplinare. Il clima comunque nel complesso permette uno svolgimento sereno e regolare delle attività didattiche.

Dal punto di vista strettamente didattico, la classe risulta piuttosto eterogenea, infatti, sono presenti diversi gruppi, uno più ristretto, di studenti che per impegno, partecipazione, metodo di studio e senso di responsabilità raggiungono buoni risultati, uno più consistente formato da alunni che si collocano su livelli sufficienti e infine un ultimo gruppo, che presenta lacune di base pregresse non colmate a causa di un impegno superficiale e di un metodo di studio frammentario.

Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni, dimostrando interesse ad allargare e approfondire le conoscenze, a colmare le lacune e a superare le difficoltà.

Nel complesso una buona parte della classe, mostra viva adesione alla vita scolastica, rispondendo positivamente alle sollecitazioni in quasi tutte le discipline, assumendo un atteggiamento positivo e motivato.

Nella classe, sono presenti, uno studente diversamente abile che fruisce della programmazione paritaria con equipollenza ed è seguito dalla docente di sostegno per 9 ore settimanali e per il quale è stato redatto il PEI e una studentessa DSA per la quale il CdC ha predisposto il relativo PDP.

Nel gruppo classe è presente un alunno che, pur essendo in Italia dal dicembre 2020, manifesta ancora difficoltà nella lingua italiana, soprattutto nella produzione scritta, esprimendosi in maniera semplice ed essenziale. Durante lo svolgimento delle prove necessita, pertanto, di delucidazioni relativamente alla comprensione della traccia e alla pianificazione e organizzazione del testo in tutte le discipline. Inoltre, presenta grosse difficoltà nell'espressione orale nelle lingue straniere e in ambito matematico, visto l'utilizzo di una terminologia specifica non semplice da comprendere.

3.3 Composizione della classe

La classe 5[^] B Sala è composta da 11 alunni, 7 femmine e 4 maschi. Gli alunni provengono dai comuni di Mola di Bari (2), Monopoli (5) e Polignano a Mare (4).

3.4 Composizione del Consiglio di classe

N.	DISCIPLINA	DOCENTE	
		COGNOME	NOME
1	Lingua e Letteratura Italiana	Fanizza	Annalisa
2	Storia	Fanizza	Annalisa
3	Matematica	Maiellaro	Paola Antonia
4	Lingua e Cultura Inglese	Lamanna	Anna
5	Seconda Lingua Straniera/Francese	Detomaso	Manuela Floriana
6	Laboratorio di Enogastronomia settore Sala e Vendita	Saladino	Pietro
7	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Maiellaro	Isabella
8	D.T.A.	Bellipario	Maria Lucia
9	Scienze Motorie e Sportive	Narracci	Giovanni
10	Religione	Bianco	Giusi
11	Sostegno	Manghisi	Catrine

Tab. 3 Composizione del Consiglio di classe

3.5 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Mazzone Anna	Fanizza Annalisa	Fanizza Annalisa
Storia	Mazzone Anna	Gezzi Francesca	Fanizza Annalisa
Matematica	Mastrososa Maria	Mastrososa Maria	Maiellaro Paola Antonia
Lingua e Cultura Inglese	Zaccagni Dejanira	Lamanna Anna	Lamanna Anna
Seconda Lingua Straniera/Francese	Garrisi Maristella	Gentile Pamela	Detomaso Manuela Floriana
Laboratorio di Enogastronomia – settore Sala e Vendita	Saladino Pietro	Saladino Pietro	Saladino Pietro
Scienza e Cultura dell’Alimentazione	Licciulli Cecilia	Maiellaro Isabella	Maiellaro Isabella
D.T.A.	Bellipario Maria Lucia	Bellipario Maria Lucia	Bellipario Maria Lucia
Scienze Motorie e Sportive	Narracci Giovanni	Narracci Giovanni	Narracci Giovanni
Religione	D’Alessandro Giusy	Susca Lorenza Francesca	Bianco Giusi
Sostegno	Girolamo Antonella	Teofilo Vito Giuseppe	Manghisi Catrine

Tab. 4 Variazione del consiglio di classe nel triennio

3.6 Prospetto dati della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO INSERIMENTI	NUMERO TRASFERIMENTI	NUMERO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2021/2022	16	2	0	14
2022/2023	16	2	1	11
2023/2024	11	0	0	/

Tab. 5 Prospetto dati della classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Didattica in generale

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle at-

tività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;

- dalla possibilità di attivare percorsi di PCTO;
- dall'organizzazione per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente.

4.2 Metodologie di insegnamento previste

Si è tenuto conto degli argomenti di studio e delle competenze da far raggiungere, ed è stato usato il metodo induttivo, logico-deduttivo, socio-affettivo.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo ed individualizzati, lavori di ricerca, discussioni in presenza e online, analisi dei compiti svolti

4.3 Modalità didattiche

- Didattica erogativa con momenti di approfondimento anche interattivi
- Analisi dei compiti svolti
- Presentazioni multimediali

4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza

Libri di testo – giornali – saggi - mezzi audiovisivi - modulistica specifica - mappe concettuali e letture critiche.

4.5 Modalità di verifica

Le tipologie di prova utilizzate sono state le seguenti:

- Verifiche orali
- Colloqui orali orientati al problem solving
- Colloqui a piccoli gruppi
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Verifiche scritte
- Tesine
- Argomentazioni scritte
- Studio di caso
- Creazione di lavori multimediali
- Autobiografie valutative
- Lavori interdisciplinari
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, cioè con collegamenti ipertestuali
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)

- Relazione di laboratorio
- Simulazione della prova orale

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività hanno dedicato particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciate ai sensi delle Leggi 104/92 e 170/2010, e ai rispettivi PEI e piani didattici personalizzati. Sono stati previsti strumenti compensativi e dispensativi propri dei rispettivi PDP.

5 VALUTAZIONE

5.1 Valutazione del profitto

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, rappresenta l'insieme delle "attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività di insegnamento/apprendimento in cui sono impegnati.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. N. 89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formative delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La tabella di valutazione del profitto utilizzata è quella approvata dal Collegio docenti (Allegato n. 2)

5.2 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati i criteri approvati dal Collegio docenti

- assiduità
- rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni in presenza e on line
- la puntualità e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione o il potenziato di competenze disciplinari e multidisciplinari
- l'acquisizione o il potenziato di competenze di Cittadinanza

5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo

- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Frequenza delle attività proposte
- Partecipazione alle attività
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di PCTO come previsto dalla Guida operativa per la scuola - PCTO - MIUR. I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26

I criteri di massima da utilizzare per l'assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto secondo la griglia di valutazione della condotta allegata (Allegato n. 3).

5.5 Simulazione Esame di Stato

Il C.d.C. ha programmato una simulazione sia delle prove scritte sia del colloquio d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi in vista dell'esame di Stato.

Le simulazioni si sono svolte il 6 maggio (prima prova), 7 maggio (seconda prova) e il 13 maggio 2024 (Colloquio orale).

Per le valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova i docenti utilizzeranno le griglie predisposte dai dipartimenti sulla base degli indicatori dei QdR; per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la scheda proposta dal Ministero (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale) allegata al presente documento (Allegato n. 4).

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero potenziamento attivate durante il corso dell'A.S. sono state le seguenti:

- 1) Sportello didattico
- 2) Corsi di recupero
- 3) Recupero attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze PNRR
- 4) Recupero in itinere

6.2 Percorsi interdisciplinari

Nel mese di marzo la classe ha svolto attività didattiche interdisciplinari finalizzate al reading poetico “Il sapore della poesia”. Dopo aver letto e analizzato con la docente di Lingua e Letteratura Italiana la poesia “Noria” di Giusy Carminucci, i ragazzi si sono lasciati ispirare dal testo e l’hanno rappresentato elaborando il drink “Amara terra mia” con la guida del docente della disciplina di indirizzo (Laboratorio di Sala e Vendita).

L’esperienza è stata vissuta dai ragazzi con coinvolgimento ed entusiasmo e ha consentito loro di sperimentare ed esprimersi con creatività.

6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all’A.S. 2019/20

Dall’A.S. 2020/21 è stato introdotto il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Al presente documento vengono allegati tutti gli atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che presentano elementi di continuità con l’insegnamento di Educazione Civica (Allegato n. 5)

6.4 Attività di PCTO

Le attività di PCTO svolte dalla classe sono sintetizzate nella tabella allegata (Allegato n.6)

6.5 Altre attività

Inserire le altre attività a cui ha partecipato la classe durante il corrente A.S.:

PERIODO	TITOLO	DESCRIZIONE
Novembre 2023	“Polignano città che legge per crescere”	Partecipazione al contest #IOLEG-GOPERCHE’# Attività di lettura presso la Casa del Fanciullo “F. Digrassi”
Novembre 2023	“Libriamoci”	Giornate di lettura nelle scuole. Incontri con gli autori
Novembre 2023	“C’è ancora domani”	Visione del film di P. Cortellesi. Incontro live in diretta streaming con la regista.
Dicembre 2023	“Una stanza per me”	Laboratorio di scrittura poetica finalizzato al contest “Remember house”
Febbraio 2024	“Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa”	Progetto lettura. Presentazione del libro “Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa” di Michela Marzano
Marzo 2024	“Il sapore della poesia”	Partecipazione al reading poetico. Rielaborazione di testi attraverso la creazione di piatti, drink, itinerari di viaggio. Incontro con gli scrittori dell’antologia “L’isola di Gary”

Maggio 2024	“Giovani in biblioteca”	Progetto lettura. Presentazione del libro “Il ragazzo col palloncino. Peppino Impastato” presso la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia
Maggio 2024	“Parole di Calamaio”	Progetto lettura. Incontro di presentazione del libro “Parola di calamaio” della prof.ssa Marianna Centrone

Tab. 6 Altre Attività

7 ESAMI DI STATO

7.1 Seconda prova Esame di Stato

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, **la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:**

- a) la **tipologia della prova** da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) **il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro**, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:

- A. se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel presente documento. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento.

7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento)

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, riprendono l’organizzazione dei Quadri precedentemente elaborati per il previgente ordinamento, rivedendola e adattandola al nuovo scenario delineato dalla normativa.

Nella parte contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d’esame sono individuate le diverse possibili tipologie di prova per lo specifico indirizzo:

Tipologia A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Tipologia B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (studio di un caso).

Tipologia C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Tipologia D

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

7.3 Previgente ordinamento- percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale (sezioni serali)

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

8.1 Simulazioni Esame di Stato

Le simulazioni predisposte per la prima e seconda prova scritta sono allegate al presente documento (Allegato n. 7).

8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

TESTI	OPERE	AUTORI
La prefazione all'Amante di Gramigna	Vita dei Campi	Giovanni Verga
Rosso Malpelo	Vita dei Campi	Giovanni Verga
Padron 'Ntoni e 'Ntoni : due opposte concezioni di vita	I Malavoglia, capitolo 11	Giovanni Verga
Il Conte Andrea Spinelli	Il Piacere, libro, I capitolo 1	Gabriele D'Annunzio
La Pioggia nel Pineto	Alcyone	Gabriele D'Annunzio
Le Doti del Fanciullino	Il Fanciullino	Giovanni Pascoli
X Agosto	Myricae	Giovanni Pascoli
Il Gelsomino Notturmo	Canti di Castelvecchio	Giovanni Pascoli
Il Manifesto del Futurismo		Filippo Tommaso Marinetti
L'Ultima Sigaretta	La Coscienza di Zeno, capitolo 3: Il Fumo	Italo Svevo
Il Sentimento del Contrario	L'Umorismo	Luigi Pirandello
Io mi chiamo Mattia Pascal	Il fu Mattia Pascal, capitoli 1 e 2	Luigi Pirandello
San Martino al Carso	L'Allegria, sezione Il porto sepolto	Giuseppe Ungaretti
Veglia	L'Allegria, sezione Il Porto Sepolto	Giuseppe Ungaretti
Soldati	L'Allegria, sezione Girovago	Giuseppe Ungaretti
Mattina	L'Allegria, sezione Naufragi	Giuseppe Ungaretti

Tab. 7 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

Traguardi di competenza comuni a tutti gli istituti professionali PECUP	Temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	<p>Povertà educativa e disagio sociale: le dipendenze.</p> <p>La rappresentazione della realtà tra verità e finzione.</p> <p>Intellettuali e potere.</p> <p>Confini planetari: l'ambiente</p>	<p>Lingua e Letteratura Italiana</p> <p>Storia</p> <p>Laboratorio di Enogastronomia – settore Sala e Vendita</p> <p>Scienza e Cultura dell'Alimentazione</p>

<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per integrare in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro</p> <p>Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (an-</p>	<p>valore costituzionale.</p> <p>La famiglia e i conflitti generazionali.</p> <p>Le certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari nazionali e internazionali.</p> <p>Attrezzature e tecniche di lavorazione e di gestione nella realizzazione di prodotti e servizi enogastronomici, con particolare attenzione al settore enologico e alle bevande.</p> <p>Le modalità di servizio di sala più adeguate alla location e al menu offerto.</p> <p>Le caratteristiche della produzione enologica nazionale e i principali prodotti di quella internazionale.</p> <p>I criteri di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande in relazione al tipo di menu.</p> <p>La simulazione di eventi e servizi di catering e banqueting.</p> <p>Gestione, vendita e commercializzazione</p> <p>Promozione del "Made in Italy" e valorizzazione del territorio.</p> <p>Conoscenze fondamentali di alimentazione e nutrizione.</p> <p>Alimentazione sostenibile.</p> <p>Il cliente e le sue esigenze: dalle condizioni fisiologiche alle principali patologie.</p> <p>Tutela e sicurezza del cliente.</p> <p>Il mercato turistico nazionale e</p>	<p>D.T.A.</p> <p>Lingua e Cultura Inglese</p> <p>Matematica</p>
--	--	---

<p>che in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</p> <p>Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p> <p>Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	<p>internazionale.</p> <p>Il marketing: la pubblicità turistica e dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Il turismo responsabile, ecosostenibile e il turismo esperienziale.</p> <p>Le strategie di marketing più comunemente utilizzate per la promozione di una struttura ricettiva.</p> <p>Career paths.</p> <p>Safety procedures and Nutrition.</p> <p>Restaurant service.</p> <p>Bar service.</p> <p>Food sustainability.</p> <p>Studio di funzione.</p>	
--	--	--

Tab. 8 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Si allegano al presente documento la scheda informativa disciplinare di ciascun docente (Allegato n. 8).

10 CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

TABELLA A ALLEGATA AL D.LGS. 62/2017
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

11 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all'O.M. 55 del 22 marzo 2024, costituisce la carta di identità della classe V ed esplicita, anche attraverso gli allegati, i contenuti, i metodi, gli spazi, i criteri e gli strumenti di valutazione e di attribuzione del credito, le attività di PCTO e i percorsi di apprendimento trasversale di Educazione civica.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 maggio 2024.

IL COORDINATORE
Prof. Giovanni Narracci



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Fanizza Annalisa	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Annalisa Fanizza</i>
Prof.ssa Fanizza Annalisa	Storia	<i>Annalisa Fanizza</i>
Prof.ssa Lamanna Anna	Lingua e Cultura Inglese	<i>Anna Lamanna</i>
Prof.ssa Detomaso Floriana Manuela	Seconda Lingua Straniera/Francese	<i>Floriana Detomaso</i>
Prof.ssa Maiellaro Paola Antonia	Matematica	<i>Paola Maiellaro</i>
Prof. Saladino Pietro	Laboratorio di Enogastronomia – Settore Sala e Vendita	<i>Pietro Saladino</i>
Prof.ssa Maiellaro Isabella	Scienza e Cultura dell'alimentazione	<i>Isabella Maiellaro</i>
Prof.ssa Bellipario Maria Lucia	Diritto e Tecniche Amministrative	<i>Maria Lucia Bellipario</i>
Prof. Narracci Giovanni	Scienze Motorie e Sportive	<i>Giovanni Narracci</i>
Prof.ssa Bianco Giusi	Religione	<i>Giusi Bianco</i>
Prof.ssa Manghisi Catrine	Sostegno	<i>Catrine Manghisi</i>



CA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Margherita Manghisi

Margherita Manghisi

ALLEGATI

All. 1 UDA Interdisciplinari

All. 2 Criteri di valutazione comuni

All. 3 Tabella descrittori voto di condotta

All. 4 Allegato A Griglia di Valutazione della Prova Orale Esami di Stato 2023-2024

All. 5 Educazione Civica

All. 6 PCTO

All. 7 Simulazioni

All. 8 Schede Informative Disciplinari

All. 9 Relazione finale per il Documento del 15 maggio (alunno in situazione di handicap)